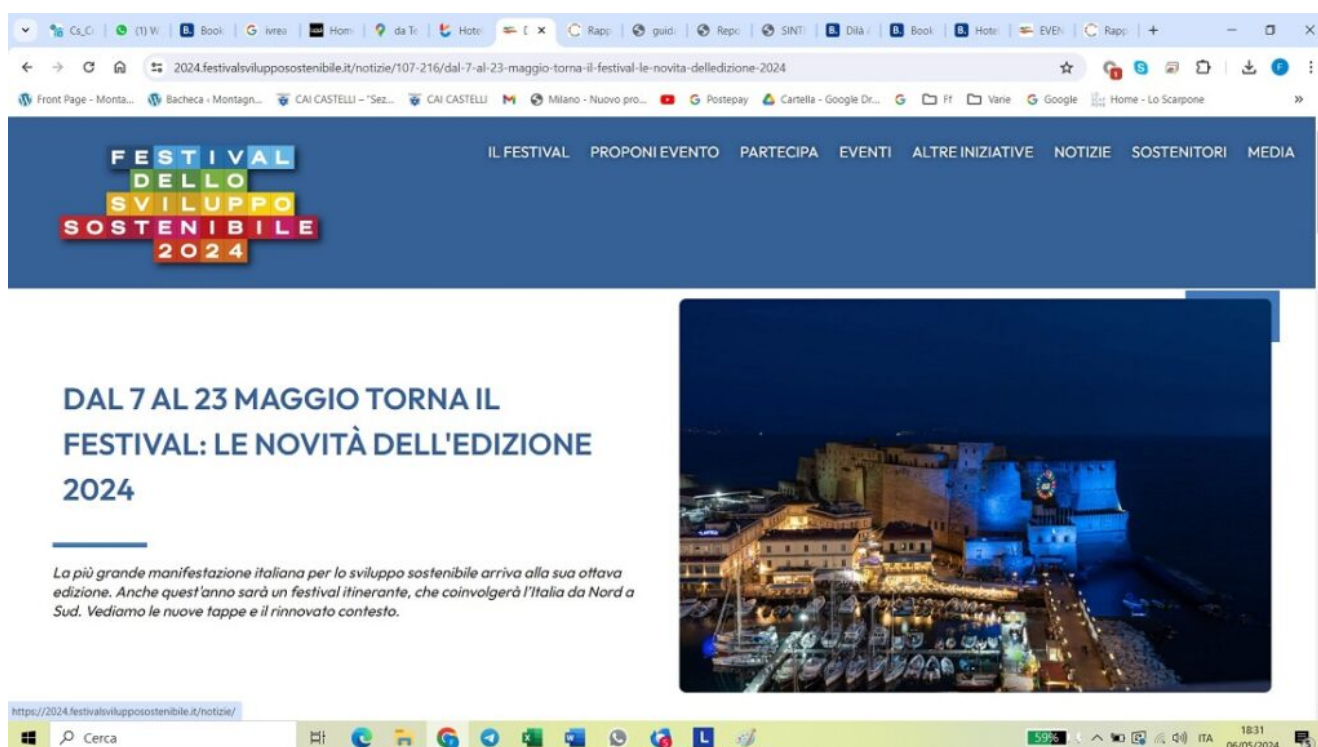


Festival dello Sviluppo Sostenibile 2024: 7-23 maggio 2024

Festival dello Sviluppo Sostenibile 2024: 7-23 maggio 2024

8^a edizione



FESTIVAL DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE 2024

IL FESTIVAL | PROPONI EVENTO | PARTECIPA | EVENTI | ALTRE INIZIATIVE | NOTIZIE | SOSTENITORI | MEDIA

DAL 7 AL 23 MAGGIO TORNA IL FESTIVAL: LE NOVITÀ DELL'EDIZIONE 2024

La più grande manifestazione italiana per lo sviluppo sostenibile arriva alla sua ottava edizione. Anche quest'anno sarà un festival itinerante, che coinvolgerà l'Italia da Nord a Sud. Vediamo le nuove tappe e il rinnovato contesto.

Agenda 2030

L'Agenda 2030 delle Nazioni unite indica un percorso chiaro nel raggiungimento della sostenibilità economica, sociale e ambientale.

Festival dello Sviluppo Sostenibile 2024: 7-23 maggio 2024

Il Festival dello Sviluppo Sostenibile 2024, promosso da ASviS, si svolge in un momento cruciale e delicato. La transizione ecologica e digitale, la riduzione delle disuguaglianze, il rafforzamento della competitività, il potenziamento della coesione sociale sono obiettivi per tutti i Paesi del mondo, ma specialmente per il nostro paese,

l'Italia, che appare fuori linea rispetto a quanto necessario per raggiungere il traguardo dei 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile.

EVENTO DI APERTURA a Ivrea – 7 maggio 2024



EVENTO DI APERTURA

Guardare al futuro per cambiare il presente: le imprese e la finanza davanti alla sfida della sostenibilità

Martedì 7 maggio 2024

h. 10:00

Auditorium Officina H, Ivrea

Martedì 7 maggio 2024 – Auditorium Officina H, Ivrea – h. 10:00

GUARDARE AL FUTURO PER CAMBIARE IL PRESENTE:

le imprese e la finanza davanti alla sfida della sostenibilità

diretta streaming

L'evento verrà trasmesso anche in diretta streaming sulla [pagina sito ASviS](#), sulla [pagina Facebook dell'ASviS](#) e sul [canale YouTube dell'ASviS](#).

Rapporto AsVis 2023

Rapporto ASviS 2023



Il Rapporto ASviS 2023 è documento ricco di contenuti e spunti utili per comprendere il percorso fin qui realizzato, dove ci troviamo e cosa manca per arrivare alle scadenze fissate in sede ONU.

[Lo trovi alla pagina sito ASviS \(link\)](#)

CALENDARIO NAZIONALE DI APPUNTAMENTI FESTIVAL SVILUPPO SOSTENIBILE

7 maggio, a Ivrea, ci sarà l'evento di apertura per portare avanti una riflessione sul ruolo che il settore privato deve svolgere nel favorire la transizione verso la sostenibilità, per illustrare gli ostacoli principali e individuare soluzioni concrete di integrazione;

9-10-11 maggio, a Torino, nell'ambito del Salone del Libro si discuterà del contributo della cultura nel dibattito sulla sostenibilità;

14-15 maggio, a Bologna, per approfondire i temi della transizione ecologica, con particolare attenzione al ruolo delle città;

17 maggio, a Milano, l'evento sarà dedicato al ruolo dei territori per l'implementazione della strategia nazionale di sviluppo sostenibile;

21 maggio, a Palermo, si terrà un focus sui temi sociali;

23 maggio, a Roma, ci sarà la chiusura istituzionale.

17 giorni per 17 obiettivi

Il Festival si svolge su tutto il territorio nazionale nell'arco di 17 giorni, *(tanti quanti sono gli Obiettivi Agenda 2030)*, per coinvolgere e sensibilizzare fasce sempre più ampie della popolazione sui temi dello sviluppo sostenibile. Tutti potremo partecipare direttamente o seguire convegni, seminari, workshop, mostre, spettacoli, eventi sportivi, presentazioni di libri, documentari e molto altro ancora per dare voce alla società italiana. Il Cai sarà presente con più iniziative.

Costituzione

Sono stati modificati l'articolo 9 e 41 della Costituzione con nuova attenzione e sensibilità all'ambiente e alle future generazioni *che vanno coerentemente riportati su tutto il sistema normativo.*

Se diffondiamo la cultura della sostenibilità realizziamo il cambiamento culturale e politico che consentirà all'Italia di attuare i 17 Obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

PRECEDENTE ARTICOLO

[*In Montagna con il Cai – 5 maggio 2024 – Cai Teramo, Cai Castelli, Cai Arsita*](#)

[**Montagna Pulita – NO all'inquinamento \(link alla pagina\)**](#)

Iscrivendoti al Cai...

TESSERAMENTO
2023

- 1** ...potrai partecipare a tutte le **attività** indoor e outdoor organizzate dalle Sezioni e dalle Sottosezioni
- 2** ...potrai godere di condizioni agevolate nei **rifugi** del Cai e nelle strutture ricettive italiane ed estere convenzionate
- 3** ...ti sarà garantita **copertura assicurativa** per gli infortuni e la responsabilità civile verso terzi in attività istituzionale, oltre alle spese inerenti il Soccorso Alpino (**verifica i dettagli su [cai.it](https://www.cai.it)**)
- 4** ...riceverai (scegliendo tra formato cartaceo o digitale) il bimestrale **LA RIVISTA DEL CLUB ALPINO ITALIANO**
- 5** ...avrà sconti sull'editoria Cai e sui prodotti in vendita su **store.cai.it**
- 6** ...avrà accesso gratuito all'**app GeoResQ** e accesso scontato alla piattaforma streaming **InQuota.tv**



[WWW.CAI.IT](https://www.cai.it)

È una scelta utile *iscriversi* al [Club Alpino Italiano \(link\)](https://www.cai.it) ed è un esercizio di libertà.

BUONA MONTAGNA a tutti!

– [Cai Castelli \(link sito\)](#)

– [Cai Teramo \(link sito\)](#)

[Programma 2024 Cai Teramo \(link\)](#)

– [Cai Isola del Gran Sasso \(link sito\)](#)

– [Filippo Di Donato \(link Facebook\)](#)

2024.05.06 *pubblicato*



(filidido)

– Giornalista

– Centro di Educazione Ambientale “gli aquilotti” Cai Castelli e Cai Teramo

– Coordinatore del Gruppo di Lavoro “Cai-Parchi e Aree Protette”

Filippo Di Donato nasce negli Altopiani Maggiori d’Abruzzo, a Rivisondoli (AQ).

Si laurea in Fisica. In parallelo alla docenza si occupa di ambiente, montagna e aree protette. Riveste diversi ruoli nel CAI: socio fondatore della Sezione di Castelli (TE), presidente delegazione Abruzzo, consigliere centrale, presidente nazionale Escursionismo e TAM. Accompagnatore nazionale escursionismo. Operatore nazionale tutela ambiente montano. Ha promosso la costituzione di 3 Centri di Educazione Ambientale riconosciuti dalla Regione Abruzzo. Già nel Consiglio direttivo del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga e nel Consiglio direttivo Federparchi.

Responsabile di Progetti.

È giornalista ambientale.